

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.

P A D O V A

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n. **16**

Anno **2013**

Questo giorno di **MARTEDI' 19 MARZO 2013** alle ore **14,30** nella sala adibita alle sedute consiliari, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **14 Marzo 2013** n. **0001869** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Presenti:

1. -	BEDIN TINO	-	Presidente
2. -	BELLON STEFANO	-	Consigliere
3.	LEBAN ELISABETTA	-	"
4. -	NORBIATO SANDRO	-	"
5. -	ROSSATELLI DONATELLA	-	"
6. -	ZOPPELLO LUIGI	-	"
7. -		-	"

Assenti giustificati: **CIARDULLO ANNA**

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **SANDRA NICOLETTO**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013. ESAME ED APPROVAZIONE

Assistono alla riunione i componenti del Collegio dei revisori dei conti, dott. Vitacchio, rag. Fabris e dott. Riccardo

Relazione del Presidente Tino Bedin

Le entrate aumentano più delle spese: questa la prospettiva per AltaVita nel 2013. Nel confronto tra il bilancio di previsione 2013 e il bilancio 2012 le entrate effettive aumentano di 407.703 euro, mentre l'aumento delle spese effettive è di 175.903 euro, con il conseguente saldo positivo di 231.800 euro. Poiché all'aumento delle entrate del 2013 non contribuiranno né le rette di ospitalità a carico degli utenti (rimaste invariate rispetto al 2012) né le impegnative di residenzialità a carico della Regione (rimaste invariate dal 2010), il saldo positivo è tutto interno ad AltaVita e deriva sia da un più completo utilizzo delle strutture sia da accresciute rendite patrimoniali.

Grazie a questo miglioramento dei fondamentali, il pareggio gestionale è ottenuto ricorrendo a 861.200 euro dell'avanzo di amministrazione presunto, mentre per il pareggio del 2012 si erano dovuti applicare 1.093.000 euro dell'avanzo di amministrazione.

I numeri dell'avanzo di amministrazione meritano una sottolineatura anche in sede di Relazione, come contributo sia alla comprensione del bilancio sia alla trasparenza nei confronti degli utenti, che un'Istituzione pubblica qual è AltaVita intende perseguire.

Il Comitato Ospiti e familiari in qualche occasione – anche recente – ha dato una lettura imprecisa di questo dato del bilancio, interpretando – in un'ottica commerciale – l'avanzo come un "utile di esercizio".

Per sua natura però AltaVita non fa "utili"; quello che eventualmente "avanza" in un esercizio finanziario è reinvestito nell'attività stessa dell'Istituzione; in particolare per bilanciare costi di assistenza e rette di ospitalità. Di anno in anno, cioè, quello che si è risparmiato nel tempo viene reinvestito in tutto o in parte proprio per compensare entrate assistenziali che non coprono le spese assistenziali. Anche per il 2013 è infatti previsto uno sbilanciamento della gestione assistenziale per 1.317.900 euro, in calo di 186.655 euro rispetto al 2012, quando era stato calcolato in 1.504.555 euro.

Proprio grazie a questa scelta economico-patrimoniale sarà possibile compensare il presunto disavanzo di competenza del 2012, calcolato in circa 303 mila euro, senza incidere sul bilancio 2013, anzi consentendo il blocco delle rette di ospitalità nel 2013. Tutto torna - lo ribadiamo - direttamente agli utenti, traducendosi sia in servizi alla persona sia in rette sostenibili. Va infatti ricordato che sia il precedente consiglio di amministrazione, sia l'attuale non hanno destinato l'avanzo di amministrazione neppure al rafforzamento patrimoniale dell'Ipab: destinazione non solo prevista dalla normativa, ma che altre istituzioni invece percorrono legittimamente.

Il primo bilancio di AltaVita

Non sono ovviamente solo questi i "numeri" interessanti e significativi del bilancio di previsione 2013. Sia la "Relazione tecnico-contabile del Segretario Direttore generale" sia la "Relazione del Collegio dei Revisori" sono completi al riguardo; essendo questi due documenti componenti del documento contabile annuale, ad essi rinviamo per le altre cifre.

Qui approfondiamo piuttosto il contenuto delle cifre.

Le cifre danno innanzi tutto conto che si tratta del primo bilancio di previsione di AltaVita. La fusione per incorporazione nell'IRA delle due Ipab amministrate dal RIAB incrementa in particolare la gestione patrimoniale, nella quale crescono significativamente le entrate e quindi anche le possibilità di spesa. Anche il Movimento Capitali registra una variazione importante rispetto al 2012.

Con la nascita di AltaVita le risorse amministrative dal Riab possono essere immediatamente valorizzate a vantaggio delle finalità statutarie. Per quanto riguarda in particolare il bilancio, esse consentono una riduzione dell'anticipazione di cassa che, pur non onerosa, comunque rappresenta un'uscita obbligata per la nostra Istituzione, conseguente allo stallo del mercato immobiliare.

Per quanto riguarda i servizi erogati, il blocco delle rette per il 2013 è stato reso possibile proprio dalla maggiore disponibilità della gestione ordinaria derivante dall'accresciuto patrimonio dell'Istituzione.

Le due situazioni straordinarie (il blocco esterno delle trasformazioni patrimoniali e la difficoltà di numerose famiglie degli utenti) non consentono per il 2013 di realizzare ulteriori finalità statutarie di AltaVita. Nel corso dell'anno – dopo la verifica sulla sostenibilità del blocco delle rette anche nel secondo semestre – sarà cura del Consiglio elaborare indirizzi per l'attuazione delle finalità statutarie dell'Istituzione.

L'ultimo bilancio con la contabilità finanziaria

C'è una seconda circostanza che rende questo bilancio di previsione "storico" nella quasi bisecolare attività di AltaVita: con ogni probabilità sarà l'ultimo bilancio redatto con i criteri della contabilità finanziaria.

Con la legge 2012/43 del 23 novembre 2012 ("Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione" e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria"), il Consiglio Regionale Veneto ha infatti approvato, tra l'altro, una "mini-riforma" delle IPAB regionali (articoli 8 e 9). Si tratta di modifiche in larga parte auspicate da AltaVita e in parte già sperimentate a fini fiscali nella nostra Istituzione, che essendo ora vincolanti ci consentono di "modernizzare" il nostro apparato economico-finanziario ed organizzativo.

L'articolo 8 comma 1 stabilisce che le IPAB adottino la contabilità economico-patrimoniale, con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione, all'individuazione di centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e dei benefici.

Il comma 2 del medesimo articolo prevede che le IPAB adottino un regolamento di contabilità e provvedano all'organizzazione contabile attenendosi alle disposizioni ed ai principi di cui al codice civile, nel rispetto dei criteri contabili indicati nello schema di bilancio elaborato dalla Giunta regionale entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge. L'orientamento è di applicare la nuova normativa dal 2014.

Nel comma 3, la legge stabilisce che nel regolamento di cui al comma 2 le IPAB prevedano l'articolazione della propria organizzazione per centri di costo che consentano la programmazione e la rendicontazione della gestione economica e amministrativa nonché delle risorse umane e strumentali. Il regime di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità consente verifiche periodiche dei risultati raggiunti, compiute anche dai revisori.

Il comma 4 dispone per il bilancio di esercizio che:

1. deve comprendere anche l'inventario del patrimonio aggiornato;
2. deve essere approvato dal consiglio di amministrazione entro quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio annuale fissata al 31 dicembre dell'anno precedente;
3. deve essere trasmesso, entro trenta giorni dall'approvazione, alla struttura regionale competente in materia di servizi sociali e contestualmente pubblicato per almeno quindici giorni nell'albo dell'IPAB.

Il comma in parola stabilisce, inoltre, che il documento di programmazione economico-finanziaria di durata triennale, redatto rispettando gli schemi del bilancio di esercizio, deve contenere anche la relazione riguardante il patrimonio e il relativo piano di valorizzazione.

Il comma 5 stabilisce che al bilancio di esercizio e al documento di programmazione economico-finanziaria è allegata la relazione dell'organo di governo dell'IPAB e la relazione del collegio dei revisori. Pertanto, consiglio di amministrazione e organo di revisione sono chiamati a "giustificare" le scelte e le politiche di intervento adottate.

Revisione dell'architettura gestionale

È utile richiamare in questa relazione gli adempimenti a cui gli Organi di AltaVita devono prepararsi perché il 2013 richiede al riguardo un notevole impegno sia di risorse umane sia di investimenti.

In particolare l'architettura informativa dell'Istituzione deve essere rivista strutturalmente. Al riguardo AltaVita ricerca forme di collaborazione con altre Ipad in modo sia da ridurre i costi dell'adeguamento, sia da realizzare procedure informative in grado di dialogare e di confrontare i contenuti ed i risultati, così da agevolare lo scambio di buone pratiche.

Il settore economico-finanziario dell'Istituzione sarà quello maggiormente coinvolto nell'aggiornamento finanziario, organizzativo, informativo e gestionale anche con riferimento all'economato e al provveditorato. Ciò richiederà quanto prima un rafforzamento di questo settore a partire dal reperimento di una figura apicale.

Contiamo che la Regione Veneto in questo campo faccia tempestivamente quanto la sua stessa legislazione prevede e che gli indirizzi operativi siano disponibili in tempo utile per il nuovo bilancio.

Lentezze ed incertezze regionali

L'obiettivo non è scontato perché in altri campi la Regione manifesta lentezze ed incertezze che limitano o addirittura impediscono la progettualità di AltaVita.

Un segnale viene dal bilancio regionale, nel quale gli interventi per la non autosufficienza per età non sono aggiornati né nei contenuti, né nelle risorse finanziarie disponibili.

Non possiamo non ricordare - in tema di contribuzione regionale nell'ambito della residenzialità e semi residenzialità per persone anziane non autosufficienti - che i valori dell'impegnativa e delle varie quote di rilievo sanitario siano oggi ancorate ai livelli del 2010, a fronte di aumenti inflattivi e del costo del lavoro che negli anni sono stati mediamente ben al di sopra al tasso inflattivo attestandosi su valori ricompresi tra 2,5/3,5 per cento medio per anno. Contemporaneamente nel tempo le risorse messe a disposizione per le Ulss sono state via via ridotte dai 362 giorni/anno ai 356 giorni/anno, con le ovvie ripercussioni sulla disponibilità di impegnative di residenzialità.

Comprendiamo che l'insieme della finanza pubblica italiana è in una situazione di contenimento dei costi. Il nostro bilancio è stato elaborato senza attendere nulla da parte della Regione. Tuttavia, proprio l'obiettivo di rendere più produttiva la spesa pubblica dovrebbe suggerire in tempi di ristrettezze l'approfondimento sugli obiettivi strategici che la longevità propone alla società e quindi anche alle amministrazioni pubbliche.

Ciò non sta avvenendo. Segnaliamo qualche caso, che coinvolge direttamente AltaVita.

Il Piano sociosanitario regionale ha stabilito una più incisiva partecipazione dei Centri di servizio alla longevità nell'assistenza sanitaria, attraverso ospedali di comunità e unità riabilitative territoriali (URT). Si tratta di una scelta che va nella direzione giusta di presa d'atto della situazione di molti Centri servizio e delle effettive esigenze della popolazione. Tuttavia la programmazione regionale non è stata ancora definita e così AltaVita, che aveva dato l'adesione al progetto sperimentale dei Nais nell'Ulss di Padova, non è in grado di prevedere modalità e tempi di coinvolgimento nei nuovi servizi per la longevità.

I segnali non sono incoraggianti. I valori delle quote di rilievo sanitario relative agli Stati Vegetativi Permanenti (SVP) e alle SAPA (Sezione Alta Protezione Alzheimer), sono fortemente penalizzati da una imprevisto taglio intervenuto per effetto della adozione della DGR 2621 del 18 dicembre 2012 e questo, nonostante le stesse quote fossero ancorate a provvedimenti deliberativi di oltre 12 anni or sono e mai aggiornati. AltaVita ben eroga servizi di questo tipo, ma il provvedimento non ci tranquillizza per l'incoerenza con le previsioni del Piano sociosanitario regionale.

Ancora più grave – anche per i riflessi sul nostro bilancio – il ritardo che sta coinvolgendo il Centro diurno Monte Grande all'interno del Centro servizi di Palazzo Bolis: per indisponibilità finanziarie l'Ulss 16 ha ritardato per tutto il 2012 la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del servizio. Finalmente sottoscritta da parte nostra la convenzione, essa è ancora inattuata e il nostro bilancio è costretto a prevederne l'apertura solo nella seconda metà dell'anno.

Su un versante diverso da quello della programmazione, ma sempre di competenza regionale è il tema del lavoro nelle festività infrasettimanali. La Regione Veneto ha assunto il problema in proprio, ma non ha finora fornito alle Ipab lo strumento giuridico per superare una situazione di difficoltà per i lavoratori e per gli Enti.

L'adeguamento del Beato Pellegrino

Facciamo queste osservazioni perché ci consideriamo non controparte ma partner sia della Regione sia dell'Ulss nell'organizzazione e nell'attuazione dei servizi alla longevità. Con queste due istituzioni siamo impegnati a lavorare anche in vista dell'ammodernamento del Centro servizi Beato Pellegrino.

Si tratta di un impegno strategico di AltaVita, cui anche nel 2012 si sono dedicate progettazioni e riflessioni. Nel 2013 l'obiettivo è di arrivare ad una programmazione degli interventi con la quantificazione della spesa e con un cronoprogramma. Certo abbiamo il vincolo di bilancio, determinato dalla paralisi del mercato immobiliare e quindi dalla estrema difficoltà di realizzare il nostro programma di riconversioni patrimoniali. La definizione "nuovo" Beato Pellegrino è comunque urgente, anche per la successiva programmazione finanziaria.

In ogni caso un intervento importante sarà realizzato nel 2013: l'attivazione del centro cottura di AltaVita a Palazzo Bolis con la conseguente chiusura di quello al Beato Pellegrino, che non è più aggiornabile con la manutenzione ordinaria. Questo passaggio – citato nelle relazioni sia del direttore generale sia dei revisori del conto – non è quantificato nel bilancio di previsione, ma il bilancio stesso è in grado di sostenerlo. L'apposita variazione sarà puntuale sulla base del programma definitivo di trasferimento.

Un servizio sempre richiesto

L'impegno che la struttura sta mettendo nel trasferimento della cucina di AltaVita contiene ragioni economiche ma anche e soprattutto ragioni di qualità del servizio che i nostri Centri erogano agli anziani.

L'impegno per la qualità trova un riscontro nell'alta occupazione dei posti disponibili nelle nostre strutture. Segnale di una richiesta sempre molto alta. Richiesta non scontata in questi anni di difficoltà economiche, come registrano altri Centri servizi e come possiamo contestare anche noi per il solo Pensionato Piaggi. In questo caso è probabilmente la tipologia del servizio che complessivamente è oggi meno richiesta. Nel corso del 2012 sono state organizzate forme di conoscenza della struttura e di "apertura" alla città, che continueremo anche nel 2013, assieme ad un'analisi più generale sui bisogni vecchi e nuovi della longevità.

Al termine della sua esposizione il Presidente sottopone all'esame dei Colleghi la Relazione Tecnico Contabile del Segretario Direttore Generale dott.ssa Sandra Nicoletto, datata 6 marzo 2013, prot. 1316, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e la bozza di Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2013.

Il documento contabile può essere in sintesi così riassunto:

Parte Entrata

Avanzo di amm.ne presunto applicato	€	861.200,00
Titolo I° - Entrate effettive	€	23.179.846,03
Titolo II° - Entrate per movimento di capitali	€	7.929.921,52
Titolo III° - Entrate per partite di giro	€	12.619.000,00
Totale	€	44.589.967,55
		=====

Parte Uscita

Titolo I° - Uscite effettive	€	24.041.046,03
Titolo II° - Uscite per movimento di capitali	€	7.929.921,52
Titolo III° - Uscite per partite di giro	€	12.619.000,00
Totale	€	44.589.967,55
		=====

Su invito del Presidente, il Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Vitacchio, da lettura al verbale con il quale il collegio ha espresso parere favorevole al Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2013.

IL CONSIGLIO

- condivisa la Relazione del Presidente;
- visto l'elaborato predisposto dal Settore Economico Finanziario (Allegato n. 1);
- vista la Relazione Tecnico Contabile del Segretario Direttore Generale (Allegato n. 2);
- considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 6 marzo 2013 ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2013 (Allegato n. 3);
- vista la delibera n. 13 del 12 marzo 2013 ad oggetto: "Rette di ospitalità anno 2013. Approvazione";
- vista la Legge del 17.07.1890 n. 6972 e i Regolamenti di Amministrazione e Contabilità, approvati con R.D. del 5.02.1891 n. 99;
- dopo esauriente discussione;
- a voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- a) di approvare il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2013 nelle seguenti risultanze finali (allegato n. 1):

Parte Entrata

Avanzo di amm.ne presunto applicato	€	861.200,00
Titolo I° - Entrate effettive	€	23.179.846,03
Titolo II° - Entrate per movimento di capitali	€	7.929.921,52
Titolo III° - Entrate per partite di giro	€	12.619.000,00

Totale	€	44.589.967,55
		=====

Parte Uscita

Titolo I° - Uscite effettive	€	24.041.046,03
Titolo II° - Uscite per movimento di capitali	€	7.929.921,52
Titolo III° - Uscite per partite di giro	€	12.619.000,00

Totale	€	44.589.967,55
		=====

- b) di approvare la Relazione Tecnico Contabile del Segretario Direttore Generale (Allegato n. 2);
- c) di dare atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui al verbale del 6 marzo 2013 (Allegato n. 3);
- d) di autorizzare con il presente Bilancio:
- gli accertamenti delle entrate relativi alle partite ordinarie;
 - gli impegni di spesa derivanti da disposizioni di legge, da contratti stipulati, da utenze e da altri provvedimenti esecutivi nei limiti degli stanziamenti di Bilancio;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente;
- f) di dichiarare, altresì, a voti parimenti unanimi, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

**Alta Vita – Istituzioni Riunite di Assistenza -IRA
PADOVA**

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2013**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

BILANCIO DI PREVISIONE 2012	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012	BILANCIO DI PREVISIONE 2013	NOTE
Euro	Euro	Euro	

TITOLO I° - ENTRATE EFFETTIVE -

E 1	AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	1.093.000,00	1.093.000,00	861.200,00	
E 21	FITTI DI FONDI RUSTICI	32.950,00	33.091,00	34.133,33	
E 22	PIGIONI DI FABBRICATI	754.369,32	836.048,63	1.019.269,45	
E 23	RENDITE DI TITOLI PUBBLICI	6.577,00	6.577,00	7.600,00 + RIAB	
E 24	AAA	-	-	-	
E 25	ENTRATE DIVERSE PATRIMONIALI	40.000,00	45.000,00	50.000,00	
E 41	ENTRATE DIV. STRAORD. PATRIMONIALI	-	-	-	
E 61	RETTE DI OSPITALITA'	11.616.805,33	11.545.145,34	11.666.515,17	con adeguamento rette d'annata
E 62	INTEGR. RETTE OSPITI CONV. PIAGGI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
E 63	RETTE CENTRO DIURNO GIDONI	282.075,30	284.000,00	287.808,28	
E 64	RETTE CENTRO DIURNO MONTEGRANDE	30.450,00	-	92.568,00	20 utenti x 15299 (freq. 6gg)
E 66	AAA	-	-	-	
E 71	CONTRIBUTO REGIONALE 1° LIVELLO	6.535.228,00	6.396.000,00	6.331.290,00	
E 72	CONTRIBUTO REGIONALE 2° LIVELLO	2.152.080,00	2.185.756,00	2.227.960,00	
E 81	297/07 CONTRIBUTO REGIONALE - DECR. DIRIG. N.	35.868,00	35.672,00	17.885,00	
E 82	DIURNO GIDONI CONTRIBUTO REGIONALE OSPITI CENTRO	219.777,48	223.000,00	221.232,96	
E 83	DIURNO MONTEGRANDE CENTRO DIURNO OSPITI AUTOSUFFICIENTI -	22.392,00	-	76.580,64	18 utenti x 15299 x 27,99
E 101	RIMBORSO SERVIZI	18.000,00	14.500,00	14.500,00	
E 102	AAA RECUPERO SOMME V/DIPENDENTI PER	-	-	-	
E 104	INDEBITO PAGAMENTO FESTIVITA'	-	-	-	

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	BILANCIO DI PREVISIONE 2012		ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012		BILANCIO DI PREVISIONE 2013		NOTE
	Euro		Euro		Euro		
TITOLO III° - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO -							
E 901	TRATTENUTE ERARIALI DIPENDENTI E ALTRI	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00		
E 902	I.V.A.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
E 903	ONERI SOCIALI A C/PERSOANALE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		
E 904	SERVIZIO ANTICIPAZIONI DA TERZI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		
FONDO DI ROTAZIONE PER PERSONALE DI							
E 905	RUOLO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00		
E 906	SERVIZIO ANTICIPAZIONI PER C/ULSS N. 16	-	-	-	-		
E 907	DEPOSITI CAUZIONALI INQUILINI/FITTAVOLI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
E 908	DEPOSITI CAUZIONALI OSPITI DOZZINANTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
E 909	DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
E 911	SERVIZIO ANTICIPAZIONI INQUILINI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00		
E 912	SERVIZIO ANTICIPAZIONI FITTAVOLI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
E 913	SERVIZIO ANTICIP. IN INQUILINI PALAZZO 12	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
SERVIZIO ANTICIPAZIONI INQUILINI ALLOGGI							
E 914	TERRANEGRA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
GESTIONI SPECIALI PENSIONI OSPITI DOZZ. E							
E 915	A C/COMUNI VARI	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		
GESTIONI SPECIALI PENSIONI OSPITI							
E 916	C/COMUNE DI PADOVA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
E 917	FONDO CASSA ECONOMATO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
RITENUTE DIVERSE SU STIPENDI (CESS. V E							
E 918	QUOTE SINDACALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
E 919	EREDITA' GIACENTI	-	-	-	-		
TOTALE TITOLO III°		12.619.000,00	12.619.000,00	12.619.000,00	12.619.000,00		
TOTALE GENERALE		40.827.412,85	44.930.922,28	44.589.967,55			

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

BILANCIO DI PREVISIONE 2012	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012	BILANCIO DI PREVISIONE 2013	NOTE
Euro	Euro	Euro	

TITOLO I° - USCITE EFFETTIVE -

U 2	DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
U 21	IMPOSTE SU TERRENI E FABBRICATI	250.000,00	250.000,00	443.520,40
U 22	AAA	-	-	-
U 23	TRIBUTI CONSORZIALI	6.500,00	2.500,00	2.782,84 +ANAS VIA Piovese
U 24	MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO	60.000,00	75.000,00	80.000,00
U 25	ANNUALITA' PASSIVE	-	-	-
U 26	PENSIONI E VITALIZI	-	-	-
U 27	SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO	50.000,00	60.000,00	75.000,00 RIAS + assicurazioni e spese sede
U 28	VARIE DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	40.000,00	60.000,00	50.000,00
U 41	MANUTENZIONI STRAORD. DEL PATRIMONIO	-	-	-
U 42	AAA	-	-	-
U 61	COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI	19.342,28	22.110,76	19.422,52
U 62	INDENNITA' CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	68.172,00	68.172,00	67.870,92
	ASSEGNI A TUTTO IL PERSONALE			
	DIPENDENTE LAVORO AUTONOMO ED			
U 81	ASSIMILATO	10.788.586,18	10.403.413,03	10.722.846,10
	CONTRIBUTI ASS.LI, PREV.LI, ASS.VI PERS.LE			
U 82	DIPENDENTE	3.544.871,36	3.386.146,71	3.540.773,38
	ASSEGNI A TUTTO IL PERSONALE			
	DIPENDENTE DELL'AREA DIRIGENZIALE E CON			
U 83	CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO	-	-	-
	FONDO PER LAVORO STRAORD. E RISORSE			
	PER LE POLITICHE DI SVILUP. PER LE RISORSE			
U 84	UMANE E LA PRODUTTIVITA'	2.147.561,85	2.228.561,85	2.122.259,83
U 91	CENTRO SERVIZI TERRANEGRA - PADOVA	379.300,00	388.700,00	388.700,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

		BILANCIO DI PREVISIONE 2012 Euro	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012 Euro	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 Euro	NOTE
CENTRO DIURNO MONTEGRANDE: SPESE DI					
U	92 FUNZIONAMENTO	45.000,00	-	169.148,64	part corrisp. Entrata
SPESE CALZATURE E VESTIARIO E D.P.I.					
U	101 PERS.LE DIP.TE	44.150,00	44.246,05	45.500,00	
U	102 SPESE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
U	103 RIMBORSO SPESE DIPENDENTI	3.000,00	4.100,00	4.500,00	
SORVEGLIANZA SANITARIA E SGS - DLGS					
U	104 81/2008	70.000,00	90.000,00	118.000,00	
U	105 SPESE PER COMM.NE DESAME	20.000,00	23.429,50	12.000,00	
U	106 AAA	-	-	-	
U	107 AAA	-	-	-	
U	108 RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	-	-	-	
U	121 SERVIZIO SANITARIO	7.500,00	7.200,00	7.200,00	
U	122 AAA	-	-	-	
U	123 SERVIZIO PARRUCCHIERA - PEDICURE	69.830,00	80.500,00	80.500,00	
U	124 AAA	-	-	-	
SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA PREFESTIVO E					
U	125 FESTIVO	84.480,00	75.352,00	77.280,00	+20 guardie 6 ore Bolis
U	126 AAA	-	-	-	
U	127 SERVIZIO ASSIST. RELIGIOSA IRA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
U	128 SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA P.PIAGGI	64.400,00	63.144,96	64.400,00	
U	129 SERVIZIO MENSA	43.000,00	50.200,00	55.000,00	
SERVIZIO VIGILANZA NOTTURNA E AUTISTA					
U	130 C.S. BOLIS	90.000,00	87.200,00	90.000,00	
U	141 AMMORTAMENTO MUTUI - QUOTA INTERESSI	16.341,22	12.539,67	3.500,00	
INTERESSI PASSIVI SU SCOPERTURA DI					
U	142 CASSA GESTIONE CORRENTE	-	-	-	

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	BILANCIO DI PREVISIONE		ASSESTAMENTO DEFINITIVO		BILANCIO DI PREVISIONE		NOTE
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	
	Euro		Euro		Euro		
U 143 SPESE DI TESORERIA E RIT. FISC. INT. ATTIVI	3.000,00		1.500,00		3.000,00		
U 144 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI (I.R.A.P.)	687.500,00		630.000,00		633.815,00		
U 145 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	100.000,00		108.024,62		109.000,00		
U 161 STAMPATE E CANCELLERIA	46.700,00		30.000,00		35.000,00		
U 162 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	14.000,00		12.000,00		14.000,00		
U 163 SPESE UTENZE TELEFONICHE	56.000,00		53.500,00		56.000,00		
U 164 SPESE LEGALI E CONSULENZE VARIE	30.000,00		38.000,00		30.000,00		
ACQUISTO ED ABBONAMENTO A							
U 165 GIORNALI,RIVISTE, PERIODICI, ECC.	8.000,00		6.000,00		6.000,00		
U 166 SISTEMA INFORMATIVO	94.000,00		94.000,00		115.000,00		
U 167 SPESE DI ASSOCIAZIONE E RAPPRESENTANZA PREMI DI ASSICURAZIONE R.C.,INCENDI,FURTI	6.000,00		4.600,00		6.000,00		
U 168 E VARIE	45.000,00		45.000,00		45.000,00		
U 169 SPESE DIVERSE D'UFFICIO	50.000,00		94.500,00		75.000,00		
U 170 SISTEMA QUALITA'	15.000,00		15.000,00		15.000,00		
U 171 CONTROLLO DI GESTIONE	3.000,00		-		2.000,00		
U 181 FORNITURA GENERI DI VITTVUARIA	900.000,00		810.000,00		850.000,00		
U 182 FORNITURA INTEGRATORI ALIMENTARI	69.400,00		51.000,00		51.000,00		
U 201 ACQUISTO DETERISIVI PER LA LAVANDERIA	38.570,00		35.000,00		39.000,00		
U 202 ACQUISTO TELERIE E MERCERIE	67.000,00		30.000,00		35.000,00		
U 203 AAA	-		-		-		
U 204 SERVIZIO LAVANDERIA ESTERNO IN APPALTO	131.750,00		115.000,00		125.000,00		
U 221 MATERIALI DI PULIZIA IN GENERE	105.560,00		90.000,00		94.000,00		
U 222 ACQUISTO STOVIGLIE E POSATERIE APPROVIGIONAMENTO SCORTE ECONOM.	15.000,00		5.000,00		5.000,00		
U 223 VARIE	130.000,00		145.000,00		150.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	BILANCIO DI PREVISIONE 2012 Euro	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012 Euro	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 Euro	NOTE
U 224 APPALTO PULIZIE	300.000,00	300.000,00	317.383,00	
U 241 ECONOMALE	35.000,00	30.000,00	35.000,00	
U 242 SANITARIO	45.000,00	35.000,00	35.000,00	
U 243 ECONOMICI DI USO DUREVOLE	44.000,00	38.000,00	40.000,00	
U 244 SANITARIE DI USO DUREVOLE	35.000,00	15.000,00	30.000,00	
U 245 ACQUISTO MOBILI ED ARREDI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
U 246 AAA	-	-	-	
U 247 ACQUISTO AUTOMEZZI	-	75.000,00	-	
U 248 AAA	-	-	-	
U 249 AAA	-	-	-	
U 251 AAA	-	-	-	
U 252 APPROVVIGIONAMENTO MEDICINALI	28.000,00	23.000,00	25.000,00	
U 253 ACQUISTO PRESIDI SANITARI	440.000,00	402.390,00	422.000,00	
U 261 PRODUZIONE ENERGIA TERMICA V.B.P. 192	400.000,00	400.000,00	405.000,00	
U 262 AAA	-	-	-	
U 263 DIURNO GIDONI	32.000,00	36.700,00	36.700,00	
U 264 PIAGGI, FORESTERIA	86.000,00	86.000,00	86.000,00	
U 265 PRODUZIONE ENERGIA TERMICA C.S. BOLIS	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
U 281 ENERGIA ELETTRICA	570.000,00	526.500,00	541.971,17	+2,4% sul paggio 2012
U 282 GAS	10.000,00	8.500,00	8.600,00	
U 283 ACQUEDOTTO	180.000,00	180.000,00	165.000,00	
U 284 AAA	-	-	-	

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	BILANCIO DI PREVISIONE 2012 Euro	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012 Euro	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 Euro	NOTE
U 285 AAA	-	-	-	
U 301 SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI TASSA PROPRIETA' AUTOMEZZI E ASSICURAZIONE	48.000,00	42.000,00	43.000,00	
U 302 SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA	27.000,00	34.326,78	34.500,00	
U 303 SERVIZI E TRASPORTI VARI	1.000,00	300,00	1.000,00	
U 304 APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE C.S.	2.100,00	2.800,00	2.800,00	
U 320 BOLIS MANUTENZ.MOBILI,ATTREZZ.,APPARECCHI E MACCHINARI	170.000,00	158.810,02	162.620,00 +2,4%	
U 321 MANUTENZ. STABILI E RISANAMENTO	80.000,00	93.500,00	93.500,00	
U 322 PERIODICO AMBIENTI	160.000,00	185.000,00	180.000,00	
U 323 MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI FISSI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
U 324 MANUTENZIONE AGLI AUTOMEZZI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
U 325 MANUTENZIONE AI GIARDINI	37.000,00	37.000,00	35.000,00	
U 326 AAA	-	-	-	
U 341 TERAPIA OCCUPAZIONALE OSPITI	1.000,00	150,00	-	
U 342 SPESE RICREATIVE PER GLI OSPITI	55.850,00	55.850,00	56.000,00	
U 343 AAA FITTI FIGURATIVI SEDE DI VIA B. PELLEGRINO	-	-	-	
U 351 192 E P. PIAGGI	2.841,00	2.841,00	2.841,00	
U 352 AAA	-	-	-	
U 361 AAA	-	-	-	
U 362 SPESE STRAORDINARIE DIVERSE	-	616.496,09	-	
U 363 AAA	-	-	-	
U 382 VARIE	-	-	-	
U 381 FONDO DI RISERVA ORDINARIO	115.836,78	115.836,78	116.111,23	

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

DIPONIBILITA' FINANZIARIA DERIVANTE DA
RECUPERO SOMME V/DIPENDENTI PER
U 383 FESTIVITA' INFRASETT.
TITOLO I^a

BILANCIO DI PREVISIONE 2012 Euro	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012 Euro	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 Euro	NOTE
23.865.142,67	23.828.641,82	24.041.046,03	

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	BILANCIO DI PREVISIONE 2012 Euro	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012 Euro	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 Euro	NOTE
TITOLO II^a - USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI -				
U 601	-	-	-	
COSTRUZIONE II STRALCIO SEDE				
U 602	200.000,00	-	200.000,00	
SEDE DI VIA CITOLO DA PERUGIA				
U 603	-	-	-	
SEDE STORICA UFFICI AMMINISTRATIVI				
U 604	-	-	-	
SEDE PENSIONATO PIAGGI				
U 605	3.564.627,70	209.604,97	7.142.489,75	
PATRIMONIO FONDARIO I.R.A.				
U 606	200.000,00	-	200.000,00	
PATRIMONIO URBANO I.R.A.				
U 607	-	-	-	
PATRIMONIO DE CLARICINI				
U 608	-	-	-	
TITOLI DEL PORTAFOGLIO				
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE				
U 621	-	-	-	
SELVAZZANO DENTRO				
U 622	-	-	-	
CENTRO SERVIZI TERRANEGRA - PADOVA				
ALLOGGI PROTETTI C.SO VITTORIO EMANUELE				
U 623	-	-	-	
-PADOVA-				
STRUTTURA ISTITUZIONALE IN COMUNE DI				
U 624	100.000,00	77.190,00	100.000,00	
ABANO TERME				
NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE IN COMUNE DI				
U 625	-	-	-	
SELVAZZANO D.				
U 701	-	-	-	
EREDITA' E DONAZIONI				
U 801	278.642,48	278.642,48	287.431,77	
ESTINZIONI DI PASSIVITA'				
U 802	-	7.917.843,01	-	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA				
TITOLO II^a				
	4.343.270,18	8.483.280,46	7.929.921,52	

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	BILANCIO DI PREVISIONE 2012 Euro	ASSESTAMENTO DEFINITIVO 2012 Euro	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 Euro	NOTE
TITOLO III^e - USCITE PER PARTITE DI GIRO -				
U 901	TRATTENUTE ERARIALI DIPENDENTI E ALTRI	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
U 902	I.V.A.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U 903	ONERI SOCIALI A C/PERSONALE DIPENDENTE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
U 904	SERVIZIO ANTICIPAZIONI A TERZI FONDO DI ROTAZIONE PER PERSONALE DI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
U 905	RUOLO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U 906	SERVIZIO ANTICIPAZIONI PER CUI/SS N. 16	-	-	-
U 907	DEPOSITI CAUZIONALI INQUILINI/FITTAVOLI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U 908	DEPOSITI CAUZIONALI OSPITI DOZZINANTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
U 909	DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U 911	SERVIZIO ANTICIPAZIONI INQUILINI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
U 912	SERVIZIO ANTICIPAZIONI FITTAVOLI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U 913	SERVIZIO ANTICIPAZIONI INQUILINI PALAZZO 12 SERVIZIO ANTICIPAZIONI INQUILINI ALLOGGI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U 914	TERRANEGRA GESTIONI SPECIALI PENSIONI OSPITI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U 915	DOZZINANTI E A C/COMUNI VARI GESTIONI SPECIALI PENSIONI OSPITI A	600.000,00	600.000,00	600.000,00
U 916	C/COMUNE PADOVA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
U 917	FONDO CASSA ECONOMATO RITENUTE DIVERSE SU STIPENDI (CESSIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U 918	DEL V E QUOTE SINDACALI)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
U 919	EREDITA' GIACENTI TITOLO III ^a	-	-	-
	TITOLO III^a	12.619.000,00	12.619.000,00	12.619.000,00
	TOTALE GENERALE	40.827.412,85	44.930.922,28	44.589.967,55

**AltaVita – Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA
PADOVA**

**RELAZIONE TECNICO CONTABILE
DEL
SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO
2013**

INDICE

- 1. Premessa***
- 2. Quadro riassuntivo generale***
- 3. Applicazione Avanzo presunto di Amministrazione***
- 4. Parte Entrate - Titolo I° - Entrate effettive***
- 5. Parte Uscite - Titolo I° - Uscite effettive***
- 6. Bilancio Preventivo 2013 elaborato per voci aggregate***
- 7. Riassunto Titolo II° e III°***

1) PREMESSA

La presente premessa - purtroppo - ricalca le stesse considerazioni conclusive della relazione che accompagnava il Bilancio Preventivo dell'anno 2012, perché come è noto i dati sul deficit dell'economia nazionale rimangono fortemente negativi, per cui il Bilancio di AltaVita I.R.A. può essere valutato come un fatto straordinario.

Infatti, le previsioni per l'anno 2013 tengono conto di un quadro economico nazionale e regionale dominato da una crisi tanto sotto il profilo del reddito quanto sotto quello degli investimenti.

Pertanto, questo quadro pessimistico, comporta sotto il profilo delle Entrate, la difficoltà per gli utenti di pagare le rette di ospitalità, il mancato aumento per il terzo anno consecutivo delle quote di rilievo sanitario da parte della Regione Veneto e la estrema difficoltà di vendere i beni immobili dell'Istituto per pagare i debiti contratti per gli investimenti già realizzati.

Pur in questo quadro così preoccupante AltaVita intende proseguire con un contenimento della spesa a vantaggio degli utenti.

Il progetto di Bilancio tiene conto della piena occupazione dei posti residenziali a Palazzo Bolis per 100 utenti, mentre 20 posti letto sono stati locati dal 18.6.2012 all'Azienda Ospedaliera di Padova per le attività del Centro Regionale dell'Invecchiamento Cerebrale (C.R.I.C.).

Inoltre, poiché il Centro Servizi di Selvazzano è stato autorizzato con Decreto Regionale n. 345 del 7 dicembre 2011 per 120 posti residenziali (di cui 24 di 2^a livello) e un Centro Diurno per 30 utenti si prevede di avviare il nuovo centro a partire dal mese di luglio 2013.

Anche per il 2013 il Bilancio tiene conto del presunto risultato del 2012 che si attesta ad oltre € 1.066.000,00 realizzato in parte con economie di spesa conseguite nel corso dell'esercizio e con un'altra parte con le maggiori entrate di natura patrimoniale derivanti dall'incorporazione delle due opere pie, già amministrate dall'ex R.I.A.B..

Tale importo è molto importante in quanto rileva l'esistenza di una gestione sana con l'ulteriore conseguenza del raggiungimento del prescritto requisito del pareggio di Bilancio. Questo permette di non aumentare in generale le rette del 2013 rispetto al 2012, tranne che per le "rette d'annata", che interessano 35 utenti che hanno beneficiato di un trattamento agevolato fino ad oggi, che non trova giustificazione.

Inoltre, non saranno aumentate le rette e il servizio trasporto del Centro Diurno "Casa Gidoni".

Va evidenziato che il progetto di Bilancio nella sua struttura riesce ad assorbire due aspetti negativi della gestione e precisamente:

1. la mancata assegnazione di impegnative di residenzialità per un gruppo di ospiti, che mediamente si attesta a circa 20 utenti;
2. la mancata piena occupazione del Pensionato Piaggi che mediamente ha n. 10 stanze libere.

Nel corso del 2013 dovrà essere pianificata l'attività preliminare volta al cambio dell'ordinamento contabile dell'IPAB che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014.

Si passerà come previsto dalla L.R. n. 43 del 23.11.2012 da una Contabilità Finanziaria ad una Contabilità Economica Patrimoniale, attenendosi alle disposizioni e ai principi del Codice Civile. Il nuovo ordinamento prevederà obbligatoriamente il sistema di controllo di gestione con l'individuazione di centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e dei benefici.

Questo comporterà la formazione del personale interessato alle nuove metodologie, ma anche il cambio del sistema informativo gestionale.

E' in corso di studio il trasferimento del "centro cottura" dal Centro Servizi di Via B. Pellegrino – Padova a quello di Selvazzano Dentro.

Trattandosi di una materia complessa per gli aspetti igienico-sanitari la soluzione proposta sarà oggetto di una apposita nota di variazione di Bilancio.
 Infine, al Bilancio di previsione 2013 non è allegato il Programma triennale 2013/2015 comprendente l'elenco annuale dei lavori pubblici in quanto non sono previsti lavori per i quali si dispongano dei relativi progetti. Sono comunque programmate le attività di ordinaria manutenzione.

2) QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE DEL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2013 (GESTIONE TITOLO I°- ENTRATE/USCITE EFFETTIVE)

Parte Entrata	2012	2013
- Applicazione Avanzo Pres. di Amministrazione	€ 1.093.000,00	861.200,00
- Entrate Patrimoniali	€ 833.896,32	1.111.002,78
- Entrate Assistenziali	<u>€ 21.938.246,35</u>	<u>22.068.843,25</u>
	€ 23.865.142,67	24.041.046,03
	=====	=====
 Parte Uscita		
- Uscite Patrimoniali	€ 406.500,00	651.303,24
- Uscite Assistenziali	<u>€ 23.458.642,67</u>	<u>23.389.742,79</u>
	€ 23.865.142,67	24.041.046,03
	=====	=====

3) APPLICAZIONE AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012

La Legge sulle II.PP.A.B. contrariamente a quanto previsto dal Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Dlgs n. 267 del 18/8/2000 -, nulla prescrive circa l'impiego dell'Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio, per cui la destinazione dello stesso non è determinata a priori; è lasciato quindi alla prudenza degli Amministratori di assegnare l'erogazione, o a vantaggio della beneficenza oppure ad aumento del patrimonio. Tesi che sono state confermate dalla Commissione Superiore per l'Assistenza e la Beneficenza il 17/06/1908 e condivisa in dottrina (Gamberucci, Soardi e Paisio).
 L'Avanzo presunto di Amministrazione applicato al Bilancio 2013 viene stabilito in Euro 861.200,00 e finanzia la parte corrente (Titolo I° - Uscite Effettive).
 L'Avanzo Presunto di Amministrazione al 31.12.2012, viene così determinato secondo i diversi criteri di analisi:

Critério finanziario:

	Euro
Fondo di cassa presunto al 28.02.13	- 7.392.300,00
Residui attivi presunti al 28.02.13	+ 22.682.000,00
Residui passivi presunti al 28.02.13	- 14.223.000,00
accertato al 31.12.2012	1.066.700,00
	=====

Critério economico patrimoniale:

Avanzo di Amministrazione accertato al 31.12.2012	1.369.572,43
	=====
Avanzo di Amm.ne applicato al Bilancio 2012	1.093.000,00
	=====
Residuo Avanzo di Amministrazione non applicato	276.572,43
Avanzo applicato al Bilancio 2012 e non utilizzato	1.093.000,00
Presunto disavanzo di competenza dell'Esercizio 2012 (-)	302.872,43

presunto al 31.12.12	1.066.700,00
	=====

4) PARTE ENTRATE - TITOLO I° - ENTRATE EFFETTIVE

GESTIONE PATRIMONIALE (dal Cap. 21 al Cap. 41)

Le entrate previste rilevano un consistente aumento di oltre € 190.000,00 rispetto alla previsione del precedente esercizio per effetto delle locazioni dei fabbricati di provenienza ex R.I.A.B.

I crediti in sofferenza verso gli inquilini ammontano a complessivi € 43.640,95 al 31.12.2012.

GESTIONE ASSISTENZA

a) Rette di Ospitalità (Cap. 61)

Le entrate presunte al Cap. 61 "Rette di Ospitalità" ammontano a € 11.666.515,17 e sono così previste:

CONVIVENZE	P.LETTO PREV.	GETTITO
Centro Servizi B.Pellegrino	392	€ 8.035.137,47
Centro Servizi G.A. Bolis	98	€ 2.058.242,30
Convivenza P. Piaggi	78	€ 1.573.135,40

Rispetto alla massima ricettività delle tre Convivenze sono previsti mediamente non occupati 4 posti al C.S. Beato Pellegrino, 2 posti al C.S. Bolis : 10 posti al Pensionato Piaggi. Per quest'ultima convivenza, stante il perdurare della carenza di domande di accoglimento, è stato previsto lo stesso numero di posti occupati al 31.12.2012.

A memoria i crediti in sofferenza verso gli assistiti ammontano a € 93.244,91 al 31.12.2012.

b) Rette Centro Diurno Gidoni (Cap. 63)

Le entrate presunte per rette del Centro Diurno "Gidoni" sono state determinate in € 287.808,28 stimando le seguenti presenze settimanali sulla scorta dei dati del mese di dicembre 2012:

- 2 utenti 1gg la settimana;
- 15 utenti 2gg la settimana;
- 15 utenti 3gg la settimana;
- 1 utenti 4gg la settimana;
- 3 utenti 5gg la settimana;
- 12 utenti 6gg la settimana;
- 4 autosufficienti 4gg la settimana.

c) Rette Centro Diurno Montegrande (Cap. 64)

Le entrate presunte per rette del Centro Diurno "Montegrande" sono state determinate in € 92.568,00 stimando in numero di 20 le presenze medie giornaliere per 152 giornate (2^a semestre). La retta applicata è la stessa prevista per il Centro Diurno "Gidoni" per un utente che frequenta il Centro per 6 giorni alla settimana.

d) Quote di rilievo sanitario (Capp. 71-72-81-82-83)

Con la completa occupazione del C.S. Bolis di Selvazzano, la ricettività dell'Istituto per "non autosufficienti" è di 496 posti letto così distribuiti:

- n. 356 non autosufficienti di 1^ livello
- n. 140 non autosufficienti di 2^ livello

In sede di stesura del documento contabile si prevede prudenzialmente, tenuto conto dell'andamento occupazionale del 2012 e della situazione al 31 dicembre, che 25 posti letto saranno occupati da ospiti privi dell'impegnativa di residenzialità, ma in regime di "convenzionati".

Inoltre, stante la carenza di utenti nel R.U.R. di ospiti di 2^ livello, si prevede che dei 20 ospiti del C.S. Bolis di Selvazzano (80 p.l. 1^ liv. e 20 p.l. 2^ liv.) solo 4 saranno occupati da utenti di 2^ livello, 10 di 1^ livello e 6 convenzionati.

Anche per l'anno corrente, a seguito del blocco dei contratti pubblici, si prevede che le quote di rilievo sanitario, stabilite dalla Regione Veneto, non subiranno alcun adeguamento in aumento.

Il gettito presunto viene così definito:

POSTI PREVISTI OCCUPATI DA OSPITI DI 1^ LIVELLO : N. 356 così ripartiti:

n. 344 ospiti con quote di rilievo sanitario

n. 1 ospiti con quote di cui al Decreto Dirigenziale n. 297/07

n. 4 ospiti convenzionati senza impegnativa di residenzialità

n. 7 ospiti autosuff. ad esaurimento (derivanti dalla trasformazione Tulipano 3^)

n. 356

Gettito stimato nell'anno 2013 € 6.349.175,00

POSTI PREVISTI OCCUPATI DA OSPITI DI 2^ LIVELLO : N. 140 così ripartiti

n. 109 ospiti con quote di rilievo sanitario intero

n. 10 ospiti con quote di rilievo sanitario intero di 1^ livello

n. 21 ospiti convenzionati senza impegnativa di residenzialità

n. 140

Gettito stimato nell'anno 2013 € 2.227.960,00

Contributo regionale ospiti non autosufficienti Centro Diurno
Gidoni (presenza media giornaliera anno 2013 n. 26 utenti)

Gettito stimato nell'anno 2013 € 221.232,96

Contributo regionale ospiti non autosufficienti Centro Diurno
Montegrande (presenza media giornaliera di n. 18 utenti per
152 giornate a partire da 1.07.2013)

Gettito stimato nell'anno 2013 € 76.580,64

Gettito complessivo stimato € 8.874.948,60

=====

e) Corrispettivi e rimborsi (dal Cap. 101 al Cap. 108)

La previsione al Cap. 101 del Centro Diurno "V. Pellecchia" di Via B. Pellegrino, 192, risulta in linea con quella accertate nell'anno precedente.

Al Cap. 107 "Corrispettivi Bar interno e Trattoria Boccaccio" si rileva il maggior gettito del contratto di affitto del ramo d'azienda "bar interno" alla Società "La Specola" snc, il corrispettivo della Trattoria Boccaccio non è stato previsto stante le difficoltà economiche accertate.

La previsione del Cap. 108 "Recuperi vari" è in linea con quella dell'anno precedente.

La voce in questione ricomprende anche i rimborsi INAIL (inabilità temporanea personale dipendente), i recuperi per i servizi accessori usufruiti dagli Ospiti paganti in proprio (servizio parrucchiera, farmaci, ecc.), il corrispettivo degli ospiti del Centro Diurno Gidoni che usufruiscono del servizio di trasporto e tutti i rimborsi relativi a somme oggetto di rivalsa.

f) Entrate varie (dal Cap. 121 al Cap. 143)

Al Cap. 121 "Interessi attivi su fondo cassa" sono previsti gli interessi attivi sul C.C.B. n. 238696 dove sono gestiti i depositi fiduciari degli ospiti. Al Cap. 122 "Rifusioni varie" è stimato per l'intero anno il corrispettivo della locazione al C.R.I.C. dell'Azienda Ospedaliera di Padova degli spazi della residenza Turchese 2° piano di Palazzo Bolis. Al Cap. 142 "Rimborsi servizi speciali da ULSS n. 16" è previsto un incremento rispetto all'assestamento definitivo. La previsione 2012 riguardava tutti i 120 posti accreditati al C.S. Bolis mentre i posti letto effettivi sono in numero di 100 per la locazione al CRIC del nucleo Turchese 2° piano.

g) Entrate straordinarie (dal Cap. 181 al 202)

Non sono previste entrate straordinarie per il corrente esercizio

TITOLO II° - MOVIMENTO DI CAPITALI

Sulla scorta delle risultanze della gestione dell'esercizio 2012 e dalla fusione per incorporazione delle Opere Pie "Pio Istituto Poveri Infermi e Vergognosi" e Opera Pia "Fontaniva", l'ammontare dello Stato Attivo Patrimoniale - Categoria XI "Capitali esistenti in cassa per effetto di trasformazioni patrimoniali" - è determinato in € 7.929.921,52 .

TITOLO III° - PARTITE DI GIRO

Le previsioni dei vari capitoli sono in linea con quelle dell'esercizio precedente; il volume complessivo delle Entrate previste ammonta a € 12.619.000,00.

5) PARTE USCITE - TITOLO I° - USCITE EFFETTIVE

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La "gestione patrimoniale" rileva un sostanzialmente aumento della spesa rispetto le previsioni dell'esercizio precedente per effetto dell'IMU sui fabbricati da reddito e degli interventi manutentivi programmati su fabbricati da reddito di provenienza ex RIAB.

GESTIONE ASSISTENZA

a) Compenso agli Organi (Cap. 61- 62)

Si confermano i compensi dell'Esercizio 2012.

b) Assegni al personale dipendente, lavoro autonomo ed assimilati (Cap. 81- 82-84)

Dotazione organica

E' prevista la seguente dotazione organica del personale per l'anno 2013:

SETTORI	UNITA'
Dirigenza	n. 1,00
Segreteria/Organizzazione residenze	n. 11,00
Settore Risorse Umane	n. 5,67
Settore Economico Finanziario	n. 7,50
Settore Tecnico	n. 5,66
Settore Economato/Provveditorato	n. 5,00
Area Sociale/Accettazione	n. 6,83
Residenze assistenziali (Medico, Infermieri Prof., OAA e OASI)	
Pensionato Piaggi	n. 25,17
Residenza Rose I	n. 44,92
Residenza Rose II	n. 31,00
Residenza Mimose I	n. 46,75
Residenza Mimose II	n. 18,33
Residenza Tulipani I e II	n. 43,75
Residenza Tulipani III	n. 15,44
Residenza Fiordalisi I e II	n. 48,75
Residenza Fiordalisi III	n. 11,00
Residenza Bolis	n. 75,39
Casa Famiglia Gidoni	n. 3,00
Professionals e supporto	n. 30,71

Supplenze (Addetti assistenza, Infermieri)	n. 18,00
Servizi Generali (Cucina, lavanderia, officina, magazzino, supplenze economali)	n. 69,83
TOTALE GENERALE DOTAZIONE	<u>n. 524,70</u>

Rispetto la dotazione organica finanziata nel 2012, si rileva un incremento di 1,39 unità. Nel dettaglio le variazioni sono le seguenti: + 1,20 unità area amministrativa e sociale; - 0,64 unità area assistenziale (- 8,95 Palazzo Bolis , + 3,61 altre residenze e + 4,70 professionals e supporto) e + 0,83 unità area servizi economali.

Gli adeguamenti previsti in sede di determinazione della spesa complessiva del personale (capp. 81-82-84) sono calcolati, sulla scorta dell'adeguamento della dotazione organica finanziata rispetto al precedente esercizio e sulla previsione dell'erogazione dell'indennità vacanza contrattuale (pari circa € 10.500,00). Per l'anno 2013 sono confermate per il solo 1^ trimestre le indennità da erogare al personale infermieristico, relative ai progetti "crisi infermieristica"; dal mese di aprile è prevista l'assunzione di n. 4 nuove unità infermieristiche con la conseguente modifica della turnazione per garantire, così come attualmente, la presenza di due unità infermieristiche notturne al Centro Servizi Beato Pellegrino in orario normale e non in rapporto di intramoenia. Dagli esiti del recente concorso e dalle domande agli atti si può ritenere esaurita l'emergenza infermieristica che in questi ultimi anni ha interessato le strutture sanitarie e socio assistenziali.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa, i contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti a carico dell'Ente per il personale dipendente sono quelli di legge e non hanno subito alcuna variazione rispetto al 2012.

Complessivamente la previsione del costo del personale per l'anno 2013 è pari a Euro 16.385.879,31 che corrisponde percentualmente al 70,06% delle uscite assistenziali.

c) Centro servizi Terranegra – Padova (Cap. 91)

La previsione tiene conto dei costi sostenuti nello scorso esercizio. La spesa riguarda, principalmente, il canone da corrispondere alla Cooperativa per la gestione dei servizi di assistenza di base, di pulizie e di autista e le spese condominiali del Centro Civico.

d) Centro Diurno Montegrande: spese di funzionamento (Cap. 92)

La previsione tiene conto dell'attivazione del Centro Diurno a decorrere dal 1° luglio e per un totale di 152 giorni di apertura per l'anno 2013.

d) Altri oneri per il personale (dal Cap. 101 al Cap. 108)

Le previsioni sono in linea con i risultati dell'esercizio precedente ad eccezione del Cap. 104 "Sorveglianza sanitaria e SGS – DLgs 81/2008" dove si registra un incremento della spesa per effetto dei numerosi adempimenti previsti. Al Cap. 105 "Spese per Commissioni d'esame" la previsione risulta ridotta rispetto all'esercizio 2012 per un minor numero di concorsi che si ritiene saranno banditi nel corso del dell'anno 2013.

e) Servizi speciali (dal Cap. 121 al Cap. 130)

La previsione del Cap. 123 "Servizio parrucchiera-pedicure" è stata incrementata sulla scorta del risultato al 31 dicembre 2012; nel corso dell'anno il servizio è stato esteso al Centro Diurno Gidoni. Al Cap. 129 "Servizio mensa" è registrato un aumento della previsione per effetto dell'incremento del valore del buono pasto deliberato con decorrenza 1° gennaio.

f) Oneri tributari e spese generali di amministrazione (dal Cap. 141 al Cap. 145 e dal Cap. 161 al Cap. 171)

Al Cap. 141 "Ammortamento mutui - quota interessi -" è prevista la quota interessi per n. 2 rate del mutuo stipulato il 29.10.99 con il San Paolo - IMI S.p.a., ora B.I.I.S. Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo che ha finanziato parzialmente l'acquisizione delle quote sociali della Società "Casa per Cure Termali Salvagnini S.r.l."

Il Mutuo scadrà il 31.12.2014 e nel 2013 saranno corrisposte la 28^a e la 29^a rata.

Al Cap. 144 "Imposte e tasse indeducibili (IRAP)" si registra un decremento sulla scorta dei risultati dello scorso esercizio.

Il Cap 145 "Servizio smaltimento rifiuti urbani" registra un aumento rispetto alla previsione 2012 a seguito di una più precisa determinazione delle tariffe applicate dall'Etra, Ente gestore del servizio in Comune di Selvazzano.

La previsione del Cap. 161 "Stampati e cancelleria" rileva un decremento sulla scorta dei risultati del precedente esercizio.

Al Cap. 166 "Sistema informativo" è prevista un'incremento delle spesa rispetto alla previsione del precedente esercizio per l'acquisto delle nuove procedure conseguenti all'adozione delle IPAB di una contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal 1.01.2014.

Anche al Cap. 169 "Spese diverse d'ufficio" si registra un aumento della spesa rispetto alla previsione per effetto, principalmente, della pubblicazione dei bandi delle gara che saranno espletate nel corso del corrente anno.

Gli altri Capitoli di spesa registrano previsioni sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

g) Spese per i beni di consumo (dal Cap. 181 al Cap. 253)

Le previsioni tengono conto dei dati a tutt'oggi noti sulla scorta dell'assestamento definitivo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012.

Si registra un decremento delle previsioni di spesa di vari Capitoli per effetto della riduzione dei posti letto al C.S. Bolis conseguenti alla locazione all'Azienda Ospedaliera del nucleo Turchese 2° piano.

Gli unici aumenti di spesa riguardano l'approvvigionamento di scorte economiche e l'appalto del servizio pulizie delle varie sedi istituzionali.

h) Servizio riscaldamento e utenze (dal Cap. 261 al Cap. 284)

Gli stanziamenti di questi capitoli sono stati effettuati in base alle risultanze dei dati di assestamento del precedente esercizio.

i) Automezzi e trasporti (dal Cap. 301 al Cap. 304)

Le previsioni di questi capitoli sono state fatte sulla scorta dei risultati del precedente bilancio. Non è stato previsto alcun incremento della spesa per trasporti effettuati da terzi.

l) Manutenzioni (dal Cap. 320 al Cap. 325)

I capitoli delle manutenzioni rilevano il fabbisogno secondo una programmazione di massima dell'Ufficio Tecnico dell'Ente, con il quale si è convenuto la seguente destinazione dei fondi per l'anno 2013:

Cap. 320 "Appalto servizi manutenzione C.S. Bolis"

manutenzione impianti elevatori	€ 13.700,00
manutenzione impianti	€ 148.920,00
	€ 162.620,00

Cap. 321 "manutenzione mobili, attrezzature, apparecchi e macchinari"

manutenzione estintori e idranti	€ 8.500,00
manutenzione attrezzature da cucina	€ 7.500,00
manutenzione fotocopiatrici	€ 35.000,00
manutenzione ausili	€ 10.000,00
manutenzione apparecchi telefonici	€ 6.000,00
materiale vario per riparazioni	€ 26.500,00
	€ 93.500,00

Cap. 322 "manutenzione stabili e risanamento periodico ambienti"

espurgo fosse biologiche	€ 15.000,00
tendaggi (sostituzione tendaggi)	€ 8.000,00
manutenzione porte e cancelli automatici	€ 3.000,00
manutenzione a serramenti	€ 5.000,00
manutenzione a pavimenti	€ 3.000,00
smaltimento rifiuti speciali	€ 13.000,00
risanamento ambienti (disinfestazioni)	€ 25.000,00
manutenzione programmate via B.Pellegrino	€ 40.000,00
materiale vario di consumo per manutenzioni	€ 68.000,00
	€ 180.000,00

Cap. 323 "manutenzione impianti fissi"		
manutenzione impianti elevatori	€	45.000,00
manutenzione impianti lavanderia	€	20.000,00
manutenzione impianti antincendio sedi varie	€	13.000,00
manutenzione impianti condizionamento	€	5.000,00
manutenzione impianto telefonico	€	15.000,00
manutenzioni varie	€	<u>52.000,00</u>
	€	150.000,00
Cap. 324 "manutenzione automezzi" (riparazioni e revisioni)	€	30.000,00
Cap. 325 "manutenzione giardini"(potatura alberi e sfalcio erba e ortoterapia)	€	35.000,00

m) Spese ricreative per gli Ospiti (dal Cap. 341 al Cap. 343)

La spesa stanziata è quella prevista per le normali attività di Istituto, affinate dall'esperienza e professionalità del personale addetto.

A titolo di esemplificazione si ricordano le attività musicali, culturali e di laboratorio.

n) Fitti figurativi e quote di ammortamento (dal Cap. 351 al Cap. 352)

E' confermato il fitto figurativo del C.S. Beato Pellegrino e Pensionato Piaggi.

o) Spese straordinarie, Fondo di riserva, varie (dal Cap. 361 al 382)

Il Fondo di riserva ordinario iscritto al Cap. 381 è di € 116.111,23 pari a circa lo 0,49% delle uscite effettive.

TITOLO II°- MOVIMENTO DI CAPITALI

La disponibilità accertata in entrata per complessivi € 7.929.921,52 viene destinata a titolo previsionale:

- a) per € 200.000,00 per lavori alla sede istituzionale di via C.da Perugia;
- b) per € 200.000,00 per il finanziamento di lavori e/o incarichi relativi al patrimonio urbano;
- c) per € 287.431,77 per il finanziamento delle due rate - quote capitale – in scadenza nel 2013 (14° anno) del mutuo relativo all'acquisto della partecipata Salvagnini Srl;
- d) per € 100.000,00 finanziamento delle presunte "perdite in formazione" della partecipata Salvagnini srl;
- e) per € 7.142.489,75 accantonati in attesa di impiego.

TITOLO III° - PARTITE DI GIRO

Il volume complessivo delle Uscite ammonta a € 12.619.000,00 ed è perfettamente in linea con le previsioni delle Entrate

6) BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013 ELABORATO PER VOCI AGGREGATE ED INCIDENZA % SUL TOTALE DEL TITOLO I:
--

PARTE ENTRATE

	PREV.2012	INC. %	PREV.2013	INC. %
AVANZO PRESUNTO DI AMM.NE AL 31.12	1.093.000,00	4,58	861.200,00	3,58
ENTRATE PATRIM.LI	833.896,32	3,50	1.111.002,78	4,62
ENTRATE STRAORD. PATRIM.LI	==	0,00	==	0,00
RETTE DI OSPITALITA'	20.900.676,11	87,58	20.927.840,05	87,05
CORRISPETTIVI ATT. ASS.LI E ATT. VARIE	334.467,24	1,40	319.503,20	1,33
ENTRATE ORDINARIE DIVERSE	7.500,00	0,03	146.500,00	0,61
RIMBORSI VARI	695.603,00	2,91	675.000,00	2,81
RIFUS. SPESE DALLA GEST. PATR. I.R.A.	==	0,00	==	0,00
ENTRATE STRAORD. ASS.LI	==	0,00	==	0,00
ENTRATE STRAORD. DIVERSE	==	0,00	==	0,00
TOTALE ENTRATE	23.865.142,67	100,00	24.041.046,03	100,00
	=====	=====	=====	=====

PARTE USCITE

	PREV.2012	INC. %	PREV.2013	INC. %
SPESE PATRIM.LI GESTIONE I.R.A.	406.500,00	1,70	651.303,24	2,71
COMPENSO ORGANI COLLEGIALI	87.514,28	0,37	87.293,44	0,36
ASSEGNI PERS.LE E ONERI SOCIALI	16.481.019,39	69,06	16.385.879,31	68,16
ALTRI ONERI PER IL PERS.LE	197.150,00	0,83	240.000,00	1,00
CONVENZIONI PER SERVIZI SPECIALI	795.510,00	3,33	944.228,64	3,93
INT. PASSIVI ONERI FINANZ. E TRIB.	806.841,22	3,38	749.315,00	3,12
SPESE GEN. DI AMMINISTRAZIONE	367.700,00	1,54	399.000,00	1,66
SPESE PER ALIMENTAZIONE	969.400,00	4,06	901.000,00	3,75
LAVANDERIA E GUARDAROBA	237.320,00	0,99	199.000,00	0,83
MATER. DIV./SCORTE EC./APPALTO PUL.	550.560,00	2,31	566.383,00	2,36
ACQ. ATTREZZATURE VARIE	174.000,00	0,73	155.000,00	0,64
MEDICINALI E PRESIDII SANITARI	468.000,00	1,96	447.000,00	1,86
PRODUZIONE ENERGIA TERMICA	683.000,00	2,86	692.700,00	2,88
UTENZE VARIE	760.000,00	3,18	715.571,17	2,97
SPESE DI TRASPORTO	78.100,00	0,33	81.300,00	0,34

MANUT. DI BENI USO DUREVOLE	627.000,00	2,63	651.120,00	2,71
SPESE TERAP. OCC.LE/RICR. PER OSPITI	56.850,00	0,24	56.000,00	0,23
FITTI FIGUR., RETTE INDEBITE, VARIE	2.841,00	0,01	2.841,00	0,01
FONDO DI SOLIDARIETA'	.	0,00	.	0,00
FONDO DI RISERVA	115.636,78	0,48	116.111,23	0,48
TOTALE USCITE	23.865.142,67	100,00	24.041.046,03	100,00
	=====	=====	=====	=====

7) RIASSUNTO TITOLO II° E III°

A) TITOLO II° - MOVIMENTO DI CAPITALI

Totale Entrate	€.	7.929.921,52
Totale Uscite	€.	7.929.921,52

B) TITOLO III° - PARTITE DI GIRO

Totale Entrate	€.	12.619.000,00
Totale Uscite	€.	12.619.000,00

Padova, 05.03.2013
Prot. n. 1316

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
(f.to dott.ssa Sandra Nicoletto)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013.

Nel corso della riunione tenutasi in data di oggi, 6 marzo 2013, per la verifica del Bilancio di previsione, il Collegio ha esaminato il documento di Bilancio, la Relazione tecnico-contabile ed i prospetti delle rette e quote sanitarie, corredati dai dati e dagli elementi conoscitivi messi a disposizione dal Segretario Direttore Generale dott.ssa Sandra Nicoletto e dal funzionario amministrativo p.i. Paolo Miozzo.

La previsione delle Entrate e delle Uscite dell'esercizio 2013 tiene in considerazione quanto segue:

- piena occupazione dei posti residenziali a Palazzo Bolis per 100 utenti; gli spazi dedicati agli altri 20 sono stati locati, il 18/6/2012, all'Azienda Ospedaliera di Padova per le attività del Centro Regionale dell'Invecchiamento Cerebrale;
- avvio del Centro Diurno Montegrande per 30 utenti non autosufficienti, a partire dal mese di luglio 2013;
- rimangono invariate le rette residenziali, salvo alcune pregresse e non più sostenibili; anche le rette e il servizio di trasporto del Centro Diurno "Casa Gidoni" non vengono aumentate;
- la previsione di 20 impegnative di residenzialità in meno e di 10 stanze libere al Pensionato Piaggi viene assorbita dall'applicazione dell'Avanzo di amministrazione;
- nel corso del 2013 è prevista la programmazione dell'attività amministrativa resa necessaria dal nuovo ordinamento contabile delle IPAB, previsto dall'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012; oltre al cambio del sistema informativo gestionale, si dovrà procedere, per tempo, alla formazione del personale addetto;
- si è tenuto conto del presunto risultato dell'esercizio 2012, che si attesta in € 1.066.700,00; tale importo dipende, in parte dalle economie di spesa conseguite nel corso dell'esercizio ed, in parte, dalle maggiori entrate di origine patrimoniale dovute all'incorporazione delle due Opere Pie gestite dall'ex RIAB

Applicazione dell'Avanzo presunto di amministrazione.

Secondo il criterio finanziario, l'Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2012 è costituito dai seguenti dati presunti e riferiti al 28/2/2013:

Fondo cassa	€ . 7.392.300,00
Residui attivi	€ + 22.682.000,00
Residui passivi	<u>€ . 14.223.000,00</u>
Avanzo al 31/12/2012	€ 1.066.700,00

L'applicazione al Bilancio di previsione 2013 dell'Avanzo presunto per l'importo di € 861.200,00 consente di raggiungere il pareggio, come risulta anche dai seguenti prospetti di sintesi che pongono a raffronto i dati iscritti nel Bilanci di Previsione degli anni 2012 e 2013:

Parte Entrate	2012	2013
Avanzo di Amm.ne presunto applicato	€ 1.093.000,00	€ 861.200,00
Titolo I° - Entrate Effettive	€ 22.772.142,67	€ 23.179.846,03
Titolo II° - Entrate per Movim.Capitali	€ 4.343.270,18	€ 7.929.921,52
Titolo III° - Entrate per Partite di Giro	€ <u>12.619.000,00</u>	€ <u>12.619.000,00</u>
Totale	€ 40.827.412,85	€ 44.589.967,55
	=====	=====

Parte Uscite	2012	2013
Titolo I° · Uscite Effettive	€ 23.865.142,67	€ 24.041.046,03
Titolo II° · Uscite per Movim. Capitali	€ 4.343.270,18	€ 7.929.921,52
Titolo III° · Uscite per Partite di Giro	€ 12.619.000,00	€ 12.619.000,00
Totale	€ 40.827.412,85	€ 44.589.967,55

Il quadro riassuntivo del Titolo I°, Entrate ed Uscite effettive, per gli anni 2012 e 2013 può essere così rappresentato:

	ANNO 2012	
Avanzo di Amm.ne presunto applicato		€ 1.093.000,00
Entrate assistenziali	€ 21.937.746,35	
Uscite assistenziali	€ 23.442.301,45	
Saldo gestione assistenziale	€ · 1.504.555,10	
Entrate Patrimoniali	€ 833.896,32	
Uscite Patrimoniali	€ 406.500,00	
Saldo gestione patrimoniale	€ 427.396,32	
Entrate finanziarie	€ 500,00	
Uscite finanziarie	€ 16.341,22	
Saldo gestione finanziaria	€ · 15.841,22	
Saldo gestioni	€ · 1.093.000,00	
A pareggio	€ ===	
		=====
	ANNO 2013	
Avanzo di Amm.ne presunto applicato		€ 861.200,00
Entrate assistenziali	€ 22.068.343,25	
Uscite assistenziali	€ 23.386.242,79	
Saldo gestione assistenziale	€ · 1.317.899,54	
Entrate Patrimoniali	€ 1.111.002,78	
Uscite Patrimoniali	€ 651.303,24	
Saldo gestione patrimoniale	€ 459.699,54	
Entrate finanziarie	€ 500,00	
Uscite finanziarie	€ 3.500,00	
Saldo gestione finanziaria	€ · 3.000,00	
Saldo gestioni	€ - 861.200,00	
A pareggio	€ ===	
		=====

A questo punto, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue:

- l'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 viene stimato in € 1.066.700,00; per effetto dell'applicazione al Bilancio di previsione 2013 dell'importo di € 861.200,00 a

- copertura del disavanzo di competenza, residuano € 205.500,00;
- non è previsto alcun aumento delle rette, ad eccezione di quelle pregresse non più giustificabili, per le quali sono previsti aumenti nella misura di € 1,00 al giorno ripartito in 5 tranches bimestrali;
 - non è previsto alcun aumento della quota di rilievo sanitario 2013, rispetto alla quota riconosciuta nel 2012, e ciò per il terzo anno consecutivo;
 - la dotazione organica prevede il finanziamento di n. 524,70 unità rispetto alle 523,31 previste nel 2012. La previsione della spesa per il personale, pari ad € 16.385.879,31, registra una diminuzione, rispetto al 2012, di € 95.140,08; tale importo, che tiene comunque conto dell'incremento di 1,39 unità, deriva dai diversi criteri di elaborazione adottati relativamente alle voci variabili stipendiali e beneficia ancora degli effetti del D.L. 78/2010. Per l'anno 2013 è prevista anche la riorganizzazione del personale infermieristico.
- La spesa complessiva per il personale rappresenta il 70,06% delle uscite assistenziali;
- il totale delle ore di ferie non usufruite dal personale registra, per l'anno 2012, un decremento di 115,80, in linea con le ferie residue del precedente esercizio;
 - le rette ed i canoni di locazione non versati, al 31/12/2012, da alcuni tra gli inquilini e gli assistiti ammontano rispettivamente ad € 93.244,91 e ad € 51.294,94; sono in corso piani di rientro o azioni legali per il recupero dei crediti. In ogni caso, in sede di consuntivo 2012, si procederà ad accantonare l'importo di € 56.552,92, a fronte del rischio di inesigibilità;
 - non sono previste le spese derivanti dal trasferimento del centro cottura dalla sede di Via Beato Pellegrino al Centro Servizi di Selvazzano; il progetto è ancora in corso di studio, data la complessità tecnica della materia con particolare riguardo ai trasporti ed agli aspetti igienico – sanitari. La soluzione che verrà proposta darà luogo ad un'apposita nota di variazione del Bilancio.

E' opportuno precisare che al Bilancio di previsione 2013 non è allegato il Programma Triennale 2013/2015 comprendente l'Elenco annuale dei lavori pubblici; infatti l'Ufficio Tecnico conferma non essere previsti lavori per i quali si disponga, ad oggi, dei relativi progetti.

Al fine di raggiungere l'obiettivo del rigoroso controllo di tutte le voci di spesa, nel quadro dell'attuale crisi economica e sociale, il Collegio raccomanda di far elaborare dai responsabili di ciascun Ufficio un progetto per la concreta riduzione delle spese di propria competenza, accompagnato da proposte organizzative delle risorse materiali ed umane, atte a migliorare la qualità e l'efficienza del servizio.

In tale ottica, si invitano tutti coloro che hanno responsabilità di gestione ad utilizzare, con immediatezza ed attenzione, i dati emersi dal sistema di rilevazione per Centri di costo, chiuso al 31/12/2012. A questo proposito si ricorda che l'art. 8 della Legge Regionale n. 43/2012, nel prescrivere l'adozione della contabilità economico patrimoniale, fa esplicito riferimento ai "*sistemi di controllo di gestione*" ed "*all'individuazione di centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e dei benefici*".

In conclusione, il Collegio prende atto che il Bilancio di previsione 2013, redatto dal Settore economico finanziario dell'Ente, rispetta i principi ed i regolamenti contabili dettati dalle norme di legge in vigore e dalle regole di buona amministrazione.

Si esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2013.

Il Collegio dei Revisori

f.to Dott.ssa Tiziana Vitacchio

f.to Rag. Maurizio Fabris

f.to Dott. Riccardo Franco

Protocollo n° 2021

D.C. n. 16 del 19.03.2013

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BEDIN

I CONSIGLIERI
BELLON
LEBAN
NORBIATO
ROSSATELLI
ZOPPELLO

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE
NICOLETTO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 11 APR. 2013 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 26 APR. 2013

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE
f.to Nicoletto
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 3° comma, il giorno _____ (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 4° comma, il giorno 20 MAR. 2013

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE
f.to Nicoletto
.....